D.R.S. di saldo n. 6544 del 20/10/2026 Ditta: AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 9 Ispettorato dell'Agricoltura di Catania

DECRETO DI SALDO

PSR SICILIA 2014/2022 SOTTOMISURA 5.2 BANDO 2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n 1 "Legge di Stabilità regionale 2026-2028";
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;
VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 - Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e s.m.i.;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il D.P. Reg. n. 3909 del 20/07/2026 con il quale è stato differito al 01/10/2027 l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dr. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 08/07/2026;
VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito ad Interim al Dott. Giovanni Sutera l'incarico di Dirigente del Servizio 9 – IPA di Catania del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.
VISTO il D.D.G. n.5444 del 26/06/2025 con il quale sono state prorogate le scadenze dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative in forza a questo Dipartimento Agricoltura di mesi 6 (sei) e comunque non oltre il 31/12/2025 o qualora antecedente fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
VISTO il D.D.G. n.12061 del 23/12/2025 con il quale sono state prorogate le scadenze dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative in forza a questo Dipartimento Agricoltura di mesi 3;
VISTA la Deliberazione n.104 del 18/03/2026 con cui la Giunta Regionale ha stabilito il differimento dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative dell'Amministrazione regionale di mesi 3;
VISTA la Deliberazione n.231 del 12/06/2026 con cui la Giunta Regionale ha stabilito il differimento del termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 30/06/2026 fino alla data del 31/12/2026 ovvero, se antecedente,

fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europe o e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;
VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);
VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
VISTO il D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e D.M 20/03/2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
VISTO il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016 concernente le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 del 28/11/2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016;
VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;
VISTO il Decreto Assessoriale n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0), C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0) , C (2020) 4912 final del 13/07/2020 (Versione 8.0) e C (2020) 8655 final del 01/12/2020 (Versione 9.1) C (2021) 8530 final del 19/11/2021 (Versione 10.1) C(2023) 2753 final del 19/04/2023 (Versione 11.1) C(2023) 8207 final del 23/11/2023 (Versione 12.1);

VISTO il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019 n.117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTI i Decreti di lotta obbligatoria agli organismi nocivi da quarantena, adottati ai sensi della vigente normativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 6 dicembre 2021 "Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali";

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 18 recante norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTO il D.P. Reg. n.12 del 27 giugno del 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.e ii.";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali-versione 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il D.D.G. n. 336 del 05/02/2024 che approva il Bando 2024 della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", allegato al provvedimento di cui fa parte integrante;

VISTO il D.D.G. n. 761 del 31/01/2025 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 5.2 del PSR 2014-2022;

VISTO il punto 4 delle sopracitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022 in particolare il punto 4.2.1. "Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica";

VISTA la nota prot. n. 167764 del 18/09/2024 e prot. n. 171317 del 24/09/2024 con cui l'Area 5 ha trasmesso l'Elenco Regionale Provvisorio delle domande ricevibili informaticamente rilasciate attraverso apposita funzione disponibile sull'applicativo informatizzato Sian Agea;

VISTO il D.R.S. n. 6932 del 30/09/2024 che approva l'Elenco Regionale provvisorio delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente, ordinate in maniere decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all'ultimo paragrafo del punto 10 "Criteri di Selezione" del Bando e con le priorità attribuite a parità di punteggio;

VISTO il D.R.S. n. 7700 del 23/10/2024 che approva l'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente, ordinate in maniere decrescente in funzione del punteggio auto attribuito secondo il metodo di calcolo indicato all'ultimo paragrafo del punto 10 "Criteri di Selezione" del Bando e con le priorità attribuite a parità di punteggio;

VISTO il D.R.S. n. 575 del 29/01/2025 che modifica l'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente;

VISTO il D.D.S. n. 1741 del 20/02/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;

VISTA la nota del Dirigente del Servizio 2 prot. n. 189851 del 28/10/2024 con la quale è stato disposto agli Ispettorati di avviare su tutte le domande di sostegno ammissibili, fino alla posizione 479 la verifica delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità e valutazione auto-dichiarati dal titolare;

VISTO il D.D.S. n. 2753 del 19/03/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;

VISTO il D.R.S. n. 7142 del 08/09/2025 che approva la modifica della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno Ammissibili, Ammissibili non finanziabili e Non Ammissibili;

VISTO il D.R.S. n. 8392 del 08/10/2025 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria regionale definitiva della sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";

Vista la nota prot. n.176034 del 08/10/2025 DEL Servizio 2 con cui si chiede agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di provvedere all'emissione dei provvedimenti di concessione fino alla posizione 510 della graduatoria di cui all'allegato del D.R.S. n.8392 del 08/10/2025;

VISTO il D.D.G. n.7946 del 24/09/2025 con cui si è previsto che per i Bandi approvati con D.D.G. n. 336 del 05/02/2024, il cui termine originario era 30/06/2025, il nuovo termine di completamento degli interventi è fissato al 30/06/2026;

VISTO l' Avviso Pubblico n. 124260 del 24/06/2026 con cui si è previsto che per i Bandi approvati con D.D.G. n. 336 del 05/02/2024, il nuovo termine di completamento degli interventi è fissato al 31/12/2026;

VISTO il D.D.G. n.2825 del 31/10/2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020;

VISTO il **D.R.S. n.7060 del 04/09/2025** con il quale la ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE , con sede in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di 75.333,44, corrispondente al 100% della spesa;

VISTA l'istanza, assunta al prot. n.8746 del 17/06/2026, con la quale la ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE ha comunicato di avere eseguito i lavori e con la quale si chiede l'accertamento di esecuzione degli stessi;

VISTA la domanda di pagamento n. 64270026590, presentata informaticamente attraverso il portale SIAN, relativa alla richiesta di pagamento del saldo di euro 56.990,00 a fronte della spesa sostenuta di euro 56.990,00;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma del F.D. Angelo Incardona del 29/06/2026, con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. del 18 gennaio 2018, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 761 del 31/01/2025 di approvazione delle griglie delle sanzioni specifiche della misura 5.2 si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 56.057,30 e si propone la liquidazione a saldo di € 56.057,30;

VISTA la nota prot. 152344 del 21/09/2026 della U.O.A4.04 - Area 4 - del Dipartimento Agricoltura con il quale si comunica che l'attività di verifica si è conclusa con esito parzialmente positivo e si trasmette la relazione di controllo e la check list SIAN Agea e si propone la liquidazione a saldo di € 56.057,30;

CONSIDERATO che, a fronte del contributo di € 75.333,44, concesso con il **D.R.S. n. 7060 del 04/09/2025,** sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ //	€ //
Domanda di Sal	€ //	€ //
Domanda di Saldo	€ 56.990,00	€ 56.057,30
Totale da liquidare	€ 56.990,00	€ 56.057,30

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTA la dichiarazione della Ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE, assunta al prot. n.8746 del 17/06/2026, relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgsl. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgsl. n 159/2011;

VISTA la richiesta dell'informativa antimafia antimafia prot. n. PR_CTUTG_Ingresso_0108304_20250825, datata 25/08/2025, con la quale è stata chiesta alla Prefettura di CATANIA il rilascio delle informazioni antimafia per la ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE;

VISTA la richiesta della ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE , assunta al prot. n.8746 del 17/06/2026, con la quale si richiede l'applicazione della condizione risolutiva per l'emissione del pagamento del saldo;

VISTA la nota n.11327 del 26/08/2026 con la quale si informa la ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE che l'emissione del pagamento del saldo sarà effettuato sotto condizione risolutiva;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di massima urgenza di cui all'art.92 comma 3° del D.lgsl n 159/2011;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di saldo del contributo sotto condizione risolutiva ;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento SALDO)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento di SALDO di esecuzione lavori di cui al **D.R.S. n. 7060 del 04/09/2025,** con il quale la ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE, con sede in con sede in xxxxxxxxxxxx è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di 56.057,30 euro, corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, per la realizzazione delle opere inerenti l'iniziativa progettuale.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ //	€ //
Domanda di Sal	€ //	€ //
Domanda di Saldo	€ 56.990,00	€ 56.057,30
Totale da liquidare	€ 56.990,00	€ 56.057,30

Art. 3

(obblighi e prescrizioni)

La ditta AZIENDA AGRICOLA "DI STEFANO AGRUMI" DI LUCIO DI STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.R.S. n. **7060 del 04/09/2025,** ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare, la ditta è obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni successivi al pagamento finale del beneficiario.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Art.4

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

CATANIA, li 20/10/2026

IL DIRIGENTE DELL'U.O. S9. 06

Enrico Sapienza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

ad interim

Giovanni Sutera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonchè del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione siciliana, i soggetti pubblici e privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimati.